



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
CAMPUS DEI LICEI "Massimiliano Ramadù"**

Via Rimini, 1 - 04012 CISTERNA DI LATINA (LT)
c. m. LTIS00100R – Codice Univoco Ufficio UFAC4D - c. f. 91004900592
☎ 06.96873133 fax 06.96021356 ✉ LTIS00100R@istruzione.it – LTIS00100R@pec.istruzione.it



Prot.4051/F01

Cisterna di Latina, li 19 settembre 2017

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI PER LA REVISIONE ANNUALE DEL
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016-2017, 2017-2018 e 2018-2019**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015, che attribuisce al Dirigente Scolastico la definizione degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001

VISTI il DPR. 88 e il DPR 89, entrambi del 2010, recanti rispettivamente il Riordino dei Licei e degli Istituti Tecnici

VISTE le Indicazioni dei Licei e le Linee Guida degli Istituti Tecnici

VISTA la legge 107/2015

VISTE le Linee Guida MIUR per l' Alternanza Scuola Lavoro

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale

VISTI i Piani della formazione del personale Docente e ATA elaborati dalla Rete di Ambito 21 USR per il Lazio all'interno della quale l'I.I.S. Campus dei Licei Massimiliano Ramadù è scuola Polo della Formazione

VISTO il D. Lgs. 60 del 13 aprile 2017 Norme sulla promozione della cultura umanistica. Sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107

VISTO il D. Lgs 13 aprile 2017, n. 63 Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio

e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2017 n. 107

VISTO il D. Lgs 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera c), della Legge 13 luglio 2015 n. 107

VISTO il Piano Annuale dell'Inclusione approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 17/06/2017, PRESO ATTO dell'avvenuta istituzione dal corrente anno scolastico dell'organico dell'autonomia CONSIDERATE le priorità individuate, all'esito dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, nel Rapporto di Autovalutazione 2015-2016 e confermate nel RAV 2016-2017 e le aree di processo nelle quali si è condiviso di intervenire, afferenti sia alle pratiche educative e didattiche che a quelle gestionali e organizzative, attraverso le azioni previste nel Piano di Miglioramento

VALUTATA l'opportunità di ripensare alla progettazione come strumento di innovazione didattica per promuovere l'apprendimento significativo e autentico da parte degli studenti

PRESO ATTO che l'innovazione di alcuni ambienti di apprendimento, recentemente attuata con il contributo di FONDAZIONE ROMA e in corso di attuazione a seguito dell'ammissione a finanziamento del Progetto "Robotica mobile educativa programmabile con fabbrica automatica" a valere sul PON per la Scuola, competenze e ambienti per l'Apprendimento 2014-2020 FESR Realizzazione Ambienti digitali, intensificherà l'impiego della didattica laboratoriale e favorirà la propensione alla permanenza degli studenti nel contesto scolastico

RITENUTO che l'attuazione del Progetto *La Nostra Scuola* a valere sul PON per Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014- 2020 FSE "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche", alla stesura del quale hanno concorso i docenti delle discipline dell'area di istruzione generale, consentirà alla Scuola di destinare agli studenti attività didattiche, sportive e sociali in orario extrascolastico finalizzate a contrastare la dispersione scolastica degli studenti in situazioni di svantaggio socio-economico, culturale e linguistico, promuovendo l'acquisizione di competenze di base e di cittadinanza

RICHIAMATE tutte le indicazioni che nelle diverse sedi collegiali e nelle riunioni con il DSGA e il personale ATA sono state fornite, concernenti la progettazione, l'organizzazione e la gestione

PRESO ATTO della pluralità di protocolli, convenzioni e dichiarazioni di impegno reciproco sottoscritte tra scuola e istituzioni, enti e associazioni del territorio

RILEVATA l'esigenza di favorire lo sviluppo della comunità educante, rafforzando l'alleanza scuola-famiglia e promuovendo la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva

VALUTATA l'opportunità di proporre linee di indirizzo verso cui far convergere la progettazione di Istituto, nel rispetto dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e della libertà di insegnamento che si esplicano nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni e nelle Linee Guida e nell'adozione di metodologie innovative la cui validità è misurata dagli esiti,

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio Docenti per la revisione annuale del Piano dell'Offerta Formativa triennio 2016-2017, 2017-2018 e 2018-2019 che, attraverso la progettazione curriculare, extracurriculare e educativa, le scelte di gestione e di amministrazione, dovrà essere attuativo della *mission* e della *vision* della Scuola, in esso esplicitate sin dalla prima stesura.

Obiettivi formativi individuati come prioritari, ai sensi dell'art. 1 co. 7 Legge 107/2015, sin dalla primo atto di indirizzo propedeutico alla elaborazione del PTOF

- ✓ rafforzare la competenza matematica e le competenze di base in scienza e tecnologia attraverso il raccordo con il primo ciclo di istruzione, anche prima della conclusione dello stesso da parte dello studente, e potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche alla base della diffusione della cultura scientifico-tecnologica
- ✓ favorire l'acquisizione di competenze linguistiche con riferimento all'italiano, anche attraverso lo studio delle lingue classiche, alla lingua inglese e alle lingue comunitarie, misurabile attraverso la certificazione delle competenze linguistiche conseguita dagli studenti
- ✓ incrementare l'acquisizione di competenze digitali certificate di base e proprie degli indirizzi di studio
- ✓ promuovere conoscenze e competenze nell'arte, nella storia dell'arte, nella conservazione e tutela del patrimonio storico-artistico-archeologico-monumentale attraverso potenziamenti e insegnamenti opzionali
- ✓ promuovere l'autoimprenditorialità e il potenziamento delle conoscenze giuridico-economico-finanziarie
- ✓ promuovere l'inclusione, il rispetto delle differenze, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione e il dialogo tra culture; l'educazione all'assunzione di responsabilità e di comportamenti consapevoli, la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attività della Scuola

Il Piano Triennale dell'offerta formativa, premessa l'analisi e i dati di contesto, dovrà contenere la presentazione dei percorsi e indirizzi di studi attivi nell'Istituto, le opportunità che la scuola offre agli studenti, i criteri di valutazione, le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI), le azioni per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione di istituto oggetto del Piano di Miglioramento, la progettazione extracurriculare ed educativa della Scuola, le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, le modalità di comunicazione scuola-famiglia, il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico

dell'autonomia e dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, le iniziative di formazione del personale, il fabbisogno di attrezzature e strumentazioni.

Progettazione e valutazione per competenze

Ferma restando la coerenza con i profili culturali, educativi e professionali propri dei diversi percorsi, indirizzi e articolazioni di studio presenti nell'offerta formativa dell'Istituto, il PTOF esplicherà una progettazione progressiva e interdisciplinare che, superando l'individualità del piano di lavoro del singolo docente nei Dipartimenti, prima, e nei Consigli di classe, dopo, si allontani dalla autoreferenzialità, dalla separazione e dalla cristallizzazione dei saperi, proponendo la dimensione formativa e orientativa delle discipline per preparare i giovani ad interagire in contesti globali, complessi e multiculturali. Le attività dovranno essere inserite in un quadro unitario, coerente e organico che, consolidando le azioni già svolte negli anni precedenti, ne preveda di nuove rispondenti soprattutto alle richieste degli studenti.

La progettazione per competenze guarderà allo studente come ad una opportunità proponendogli di personalizzare il curriculum attraverso attività di recupero, di potenziamento, di valorizzazione del merito e percorsi di alternanza scuola lavoro mirati.

La valutazione riguarderà le competenze disciplinari e di cittadinanza e la progressione nell'apprendimento

L'elaborazione condivisa di rubriche di valutazione consentirà ai docenti di formulare giudizi attendibili sulle prestazioni degli studenti e a questi ultimi di avere la consapevolezza, dopo aver svolto le prove esperte, di cosa, quanto, dove e come hanno sbagliato.

Progettazione curriculare ed extracurriculare attuativa del Piano di Miglioramento

Tenuto conto delle priorità e dei traguardi del Rapporto di Autovalutazione di Istituto, oggetto del Piano di Miglioramento, si progetterà la prosecuzione del potenziamento curricolare, con integrazione dell'orario settimanale, della matematica e dell'informatica nelle classi del biennio degli indirizzi tecnici settore economico e settore tecnologico.

Al miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove Invalsi sarà inoltre orientata la progettazione extracurriculare per le motivazioni di seguito indicate:

1. l'attuazione del Progetto *La Nostra Scuola*, a valere sul finanziamento PON FSE 2014-2020 Inclusion sociale e lotta al disagio, consentirà il recupero delle competenze di base e l'acquisizione di competenze chiave per gli studenti destinatari dei moduli del progetto concernenti la lingua italiana, la matematica, la lingua inglese, le scienze naturali e chimiche e le scienze motorie;
2. l'attivazione di laboratori di scrittura, di conduzione radiofonica e teatrali favorirà l'acquisizione di competenze linguistiche nella lingua madre;

3. i corsi di italiano per stranieri, possibili per la presenza in organico di risorse appositamente formate e abilitate, agevoleranno l'apprendimento della lingua italiana, promuovendo nel contempo l'inclusione.

In prosecuzione delle scelte operate nel biennio precedente ed in virtù della presenza in organico di risorse professionali in possesso di specifici titoli e abilitazioni, proseguiranno

1. l'insegnamento della storia dell'arte nel primo biennio del liceo classico
2. l'insegnamento del diritto e dell'economia nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso dello stesso percorso liceale.
3. il potenziamento delle scienze naturali, chimiche e biologiche nelle classi terze e quarte del Liceo scientifico.

Progettazione extracurricolare

Il Piano dovrà prevedere l'approfondimento delle discipline, soprattutto di indirizzo dei diversi percorsi scolastici presenti nell'offerta formativa dell'Istituto, in orario extracurricolare attraverso conferenze, lezioni, incontri, attività seminariali, visite guidate e viaggi di istruzione.

In considerazione della mission della scuola si propone di intensificare attività, corsi, esperienze, visite e stage finalizzati all'approfondimento delle lingue straniere studiate e alla conoscenza di altre lingue straniere, non presenti nei percorsi di studio attivi, al fine di incrementare il numero degli alunni che conseguono le certificazioni linguistiche.

Parimenti, soprattutto per gli studenti frequentanti determinati indirizzi e articolazioni di studio, si intensificheranno le opportunità di conseguimento di titoli e certificazioni informatiche e si promuoverà ancor più l'acquisizione di competenze digitali.

La pratica sportiva pomeridiana prolungherà la permanenza degli studenti nell'ambiente scolastico, in un contesto territoriale che non offre luoghi e centri di aggregazione, e favorirà l'acquisizione di stili di vita sani unitamente a progettazioni di educazione alla sana alimentazione e a corrette abitudini di vita.

Progettazione educativa

La progettazione educativa riguarderà i temi della legalità, del bullismo e del cyberbullismo, della sostenibilità ambientale, della tutela del patrimonio, delle dipendenze, della violenza di genere e favorirà la partecipazione al volontariato sociale. Dovranno essere previste azioni finalizzate alla conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

Sarà attuata in collaborazione con il territorio (Comune, AUSL, Polizia di Stato, associazioni, enti, cooperative di servizio, servizi di emergenza territoriale), prevedendo maggiore interazione con le famiglie al fine di attuare interventi educativi complementari piuttosto che sostitutivi o alternativi.

Indicazioni didattico-metodologiche

La progettazione per competenze curriculare, extracurriculare ed educativa, impregiudicata la libertà di insegnamento, è opportuno privilegiare la metodologia della ricerca-azione.

Si esorta all'uso costante dei laboratori e degli spazi/ambienti digitali anche virtuali, per promuovere buone prassi educative.

Si raccomanda:

- di utilizzare software e strumentazioni di cui la scuola è in possesso
- di prevedere l'attuazione nei laboratori delle due sedi scolastiche di parte dei percorsi di ASL che saranno poi integrati e completati in contesti aziendali e di ricerca.
- di organizzare stage, esperienze di studio all'estero e rapporti con istituti di cultura stranieri in Italia per promuovere sempre più l'internazionalizzazione degli studi e la mobilità degli studenti.
- di conferire maggiore visibilità - attraverso il sito web della scuola - alle produzioni didattiche realizzate anche in collaborazione con altri attori del territorio.

Formazione

Prosecuzione dell'attuazione in corso del Piano di formazione docenti di Ambito del quale le unità formative *Progettare per competenze in matematica e scienze: metodologie innovative*, *Progettare per competenze in italiano e lingue straniere: metodologie innovative*, *Valutazione per competenze: elaborazione rubriche*, *Dagli esiti delle prove Invalsi al conseguimento delle priorità del RAV*, rispondono in modo specifico alle esigenze del personale docente dell'Istituto perché coerenti con le azioni previste nel Piano di Miglioramento

Attuazione del Piano di Formazione personale ATA di Ambito predisposto in conformità al Piano nazionale di formazione, alle indicazioni ministeriali e regionali e alle esigenze formative rappresentate dal personale.

Completamento della formazione in corso, da parte dell'animatore digitale, del personale docente e del personale ATA, attuativa del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Sarà dato seguito ad iniziative di formazione proposte da MIUR, USR per il Lazio, Regione Lazio, altri Istituti scolastici, Università, Enti di ricerca e previste nel PAI dirette a docenti referenti, a docenti funzioni strumentali, a docenti di specifiche discipline.

La formazione sulla sicurezza sia per il personale docente che ATA sarà attuata in parte in autoformazione con impiego dei software acquistati dalla Scuola ed in parte in presenza.

Scelte di gestione

Individuare figure di sistema che coadiuvano il dirigente in attività di supporto organizzativo e didattico.

Costituire gruppi di lavoro per favorire la condivisione, il confronto, la partecipazione di un numero ampio di docenti soprattutto nelle attività di orientamento in entrata, in itinere, in uscita e in transito.

Potenziare il ruolo dei Dipartimenti.

Migliorare il sistema di rete per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione della Segreteria e consentire l'impiego contemporaneo nelle aule e nei Laboratori di LIM, touch screen, tablet e dispositivi digitali anche personali.

Curare i rapporti informativi con le famiglie e la prenotazione di servizi prevalentemente attraverso il sito web ed il Registro Elettronico

Programmare la convocazione di gruppi di genitori per la condivisione in presenza di scelte educative, per l'attuazione concreta del Patto Educativo di Responsabilità e per educare insieme gli studenti all'osservanza del Regolamento interno della Scuola.

Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Valorizzare l'impegno e i meriti del personale.

Intensificare il coordinamento tra azione didattica e attività amministrativa, tecnica e ausiliaria della Scuola, per rendere effettivo il clima di collaborazione e più frequenti i momenti di rendicontazione sociale anche con il personale.

Scelte di amministrazione

Il Dirigente Scolastico sulla base delle risorse economiche assegnate alla scuola, dei contributi delle famiglie e in considerazione dell'ammissione a finanziamento di alcune progettazioni PON darà precise direttive al DSGA per la realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'offerta formativa, nel Piano di Miglioramento e nel Piano dell'Inclusione, sentiti gli organi collegiali.

Sottoporrà agli organi collegiali anche le opportunità offerte dalla costituzione di reti di scopo, dalle collaborazioni con istituzioni, enti e associazioni del territorio e dall'apertura della Scuola al territorio.

Indicazioni operative

Alla revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è preposta la Funzione Strumentale Area 1 PTOF e Autovalutazione di Istituto, supportata dal Nucleo di valutazione interna, dallo staff della Dirigenza, dalle altre Funzioni Strumentali e dai coordinatori dei dipartimenti in cui è funzionalmente articolato il Collegio Docenti. La proposta di revisione, oggetto di elaborazione e condivisione da parte del Collegio Docenti, deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Istituto entro il mese di ottobre 2017.

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Anna Totaro

*(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art. 3 co. 2 D. Lgs 39/93)*